



LA SPIRITUALITÀ DELL'ALBERO DI NATALE

All'Angelus di domenica 19 dicembre, il Santo Padre ha detto:

“Accanto al presepe, come in questa Piazza San Pietro, troviamo il tradizionale *"albero di Natale"*. Un'usanza anch'essa antica, che esalta il valore della vita perché nella stagione invernale, *l'abete sempre verde* diviene segno della *vita che non muore*. Di solito sull'albero addobbato e ai suoi piedi vengono posti *i doni natalizi*. Il simbolo diventa così eloquente anche in senso tipicamente cristiano: richiama alla mente l'*"albero della vita"* (cfr Gn 2,9), figura di Cristo, supremo dono di Dio all'umanità.

Il messaggio dell'albero di Natale è pertanto che *la vita resta "sempre verde" se si fa dono*: non tanto di cose materiali, ma di sé stessi: nell'amicizia e nell'affetto sincero, nell'aiuto fraterno e nel perdono, nel tempo condiviso e nell'ascolto reciproco.

Ci aiuti Maria a vivere il Natale come occasione per assaporare la gioia di donare noi stessi ai fratelli, specialmente ai più bisognosi”.



Seguendo l'appello del Papa, come ogni anno la Delegazione Italiana dell'Associazione Internazionale Regina Elena, vicino alla sua sede nazionale in Modena, lo stesso 19 dicembre, con i Benedettini e i suoi volontari, ha distribuito aiuti alle famiglie bisognose nella Badia di S. Pietro, dopo la S. Messa. Inoltre, ha allestito un immenso albero di Natale (di oltre cinque metri d'altezza), con migliaia di regali, che saranno distribuiti a tutti i bambini che si presenteranno oggi dalle ore 15,00 in Corso Canalgrande. Alle famiglie saranno offerte le tradizionali casse con dolci e tanti prodotti alimentari.

Questa importante iniziativa, che ha ricevuto il patrocinio del Comune di Modena, si svolge grazie all'impegno dei volontari, in particolare della P.A. *Pregnana Soccorso onlus*, presieduta dall'instancabile Cav. Roberto Dognini. Molte altre azioni benefiche sono attualmente in corso: dal Triveneto alla Lombardia, dalla Campania al Piemonte, dal Lazio alla Liguria.

VENEZIA

Coloro che non possono festeggiare il capodanno con i giovani monarchici a Roma hanno un ottimo programma scelto alla Fenice. La seconda edizione del concerto di Capodanno sarà la sinfonia *L'Italiana in Algeri* di Gioacchino Rossini alle ore 12 di venerdì 31. Il concerto sarà trasmesso su Rai 1 domenica 1 gennaio. Chiuderà il brindisi della *Traviata* di Giuseppe Verdi.

SAUDADE IN SAVOIA

Sino al 28 marzo, il castello di Racconigi propone un viaggio nella memoria attraverso le sale che ospitarono i Principi Sabaudi, particolarmente il Re di Sardegna Carlo Alberto e Umberto II, Re d'Italia. Entrambi amavano molto questa terra del cuneese e scelsero l'esilio portoghese, il che ha ispirato il titolo dell'iniziativa, che riprende una parola lutilisana che significa nostalgia, malinconia. Orario: 8,30-18,30. Tel. 0172.717185 (ingresso: 3 €).

ROMA

Dal 16 dicembre è aperta nel cuore di Trastevere la Galleria S. Cecilia, dedicata alla fotografia d'autore. Prima mostra di Antoine D'Agata. Ingresso libero 10-22. Piazza di S. Cecilia, 16.

NAPOLI

La centralissima e storica via Chiaia, che porta alla chiesa di S. Caterina e a Palazzo Reale, è stata resa pedonale, per il piacere di tutti. Manca però ancora una vera segnaletica.

BOLOGNA

Mentre qualcuno pensa a far sparire il presepe delle scuole pubbliche, per la prima volta in 60 anni il cortile d'onore di Palazzo d'Accursio lo accoglie.

POSTA

Ora si possono incassare assegni di persone residenti all'estero in qualsiasi ufficio postale (commissioni fra €5 ed €17, più le spese della banca corrispondente).